

## Rassegna del 12/04/2013

### POLITICA REGIONALE

Nuova Ferrara	Comune unico Dal Cal altro sì alla nascita - Fusione dei Comuni Dal Cal il via libera votato all'unanimità	Sparvieri Evaristo	1
Voce di Romagna Forlì-Cesena	Unione dei servizi, Cesena dice sì' al sodalizio coi paesi della Valle Savio	...	3
Voce di Romagna Rimini	Pruccoli: "Verucchio si fonderà con San Leo Unendo idealmente Malatesta e Montefeltro"	...	4

## Comune unico Dal Cal altro sì alla nascita

Un parere favorevole espresso all'unanimità. È quanto stabilito ieri mattina dalla Commissione Bilancio e affari generali del Consiglio delle Autonomie locali (Cal), chiamata ad esprimere il proprio parere sul progetto di legge che prevede la fusione dei Comuni di Massa Fiscaglia, Migliaro e Migliarino. Un passaggio tecnico formale ma necessario, in vista dell'approdo del progetto di fusione sul tavolo della giunta regionale per la sua approvazione.

# Fusione dei Comuni Dal Cal il via libera votato all'unanimità

A Bologna il Consiglio delle autonomie dà parere favorevole  
Lunedì il progetto arriva in Regione. Soddisfatta Zappaterra

di Evaristo Sparvieri

► MIGLIARO

Un parere favorevole espresso all'unanimità. È quanto stabilito ieri mattina dalla Commissione Bilancio e affari generali del Consiglio delle Autonomie locali (Cal), chiamata ad esprimere il proprio parere sul progetto di legge che prevede la fusione dei Comuni di Massa Fiscaglia, Migliaro e Migliarino. Un passaggio tecnico formale ma necessario, in vista dell'approdo del progetto di fusione sul tavolo della giunta regionale per la sua approvazione, in modo da ottenere il via libera per l'indizione del referendum, previsto entro fine ottobre. Il documento presentato al Cal ha ottenuto il parere favorevole di tutti i componenti della commissione, composta da otto sindaci di altrettanti comuni emiliano-romagnoli, che hanno apprezzato come, tra i diversi progetti di fusione discussi nell'ordine del

giorno, solo quello relativo ai tre Comuni ferraresi fosse corredato di uno studio di fattibilità e di un percorso condiviso con la cittadinanza. Oltre a Migliaro, Migliarino e Massa Fiscaglia, infatti, sul tavolo del Cal erano arrivati anche i progetti di fusione dei Comuni di Torriana e Poggio Berni nella provincia di Rimini, di Sissa e Trecasali nella provincia di Parma, e di Toano e Villa Minozzo nella provincia di Reggio Emilia. E per tutti i progetti è arrivato il via libera della commissione. «Quella avanzata da sindaci e dai consigli comunali e recepita dalla Regione è una decisione coraggiosa, che garantirà opportunità per questo territorio» - commenta la vicepresidente della Regione, **Simonetta Saliera**. Queste questioni non vanno affrontate pensando alle singole identità, ma ai servizi e al livello di accoglienza del territorio nel

suo insieme. Si rafforza così la nostra comunità davanti a alla grave crisi che ci sta immisrendo tutti e che invece richiede scelte coraggiose come quelle di ridurre i costi di gestione per liberare risorse da destinare a migliorare i servizi per le persone, il sostegno alle imprese e la difesa del territorio». Per la presidente della Provincia, Marcella Zappaterra, presidente anche del Consiglio delle autonomie, «in molti casi la fusione tra Comuni rappresenta una sorta di "fusione a freddo". Non è però il caso del progetto che riguarda Migliaro, Migliarino e Massa Fiscaglia, che ha visto un grande coinvolgimento della cittadinanza in un'ottica strategica che porterà benefici all'intera comunità». Il progetto di fusione arriverà sul tavolo della giunta lunedì prossimo. In caso di approvazione, e dopo il referendum, da gennaio 2014 il nuovo Comune potrà finalmente diventare una realtà.

### Sondaggio, in testa sempre Terredimezzo

**MIGLIARO.** Continua con successo sul nostro sito internet, [lanuovaferara.gelocal.it](http://lanuovaferara.gelocal.it), il sondaggio per scegliere il nome del nuovo Comune che nascerà dalla fusione di Migliaro, Migliarino e Massa Fiscaglia. Dopo aver superato i 55 voti, in

vantaggio con il 38% dei voti è ancora Terredimezzo, seguito da Terre di Fiscaglia (24%), Riva del Volano (17%), Riviera del Volano (15%) e Antica Terra di Fiscaglia (4%). Per votare è sufficiente un semplice clic e l'inserimento di un codice di conferma.





I 5 nomi scelti per il nome Comune votabili sul nostro sito internet

# Unione dei servizi, Cesena dice 'sì' al sodalizio coi paesi della Valle Savio

**RIORGANIZZAZIONE** Sugli ambiti approvati dalla Regione: "Serve comunque un confronto"

E' ancora tutta da giocare la partita sull'eventuale riorganizzazione in forma associata della Polizia Municipale e di tutte le altre forme di associazioni previste degli ambiti territoriali ottimali. Intanto il Comune di Cesena, fa sapere, ha già detto sì a una eventuale futura associazione amministrativa e di servizi in un ambito coincidente l'attuale Distretto Socio Sanitario Cesena – Valle Savio (che oltre a Cesena comprende Bagno di Romagna, Mercato Saraceno, Montiano, Sarsina e Verghereto).

"E' ancora presto - fa sapere il Comune di Cesena - per dire quali scelte verranno compiute dal nostro ente per quanto riguarda la gestione associata dei servizi di Polizia Municipale, e anche degli altri indicati come possibili per attuare le forme di associazione previste degli ambiti territoriali ottimali, secondo quanto previsto dalla legge regionale 21/2012".

Gli stessi ambiti sono stati approvati un paio di settimane fa dalla Giunta regionale. "Prima di prendere qualsiasi decisione - spiega il Comune di Cesena in una nota - è necessario aprire un confronto con gli altri enti coinvolti, per definire insieme il percorso e le modalità per attuare una delle forme di associazione previsti dalla legge. L'obiettivo principale sarà quello di promuovere le forme di collaborazione che potranno essere più utili per migliorare l'efficacia e l'efficienza dei servizi nei confronti dei cittadini".

Come si ricorderà, entro il febbraio scorso tutti i Comuni della Regione sono stati chiamati a indicare le loro proposte di delimitazione degli ambiti territoriali ottimali. "Il Comune di Cesena - si conclude nella nota - che pure, per dimensioni, non aveva l'obbligo di aderire a questa formula, ha indicato

l'orientamento di sviluppare l'associazione amministrativa e di servizi in un ambito coincidente l'attuale Distretto Socio Sanitario Cesena – Valle Savio che oltre a Cesena comprende altri cinque comuni quali Bagno di Romagna, Mercato Saraceno, Montiano, Sarsina e Verghereto. Ora si attende l'esito del referendum per unire i Comuni. I cittadini saranno chiamati al voto domenica 9 giugno.



Il Municipio di Cesena



**Pruccoli: "Verucchio si fonderà con San Leo Unendo idealmente Malatesta e Montefeltro"**

VERUCCHIO - Dialogando con la redazione di Chiamami Città (il giornale di Cna Rimini) sulle difficoltà incontrate in questi mesi dall'amministrazione comunale sui grandi progetti come Parco Archeologico e Poc per le Aree Produttive - per colpa della crisi e dei mancati trasferimenti statali - il sindaco di Verucchio, Giorgio Pruccoli, ha anche commentato la recente iniziativa di Torriana e Poggio Berni di avviare l'iter per la fusione dei due Comuni, iniziativa che segue quella della "grande" Unione dei Comuni: "I comuni sono in ginocchio, non hanno la possibilità di svolgere il loro compito, ormai occorre trovare nuovi modi, nuove aggregazioni... Sono stato uno dei primi a lanciare nuove sfide per il nostro territorio", ricorda Pruccoli, "rese ora possibili dalla Legge Regionale n. 21 del 21 dicembre 2012" che ha definito norme e ambiti ottimali: "Quello della Valmarecchia comprende i dodici comuni da Casteldelci fino a Bellaria. Ma l'ambito così grande porta automaticamente la necessità di processi di semplificazione, con la possibilità di operare delle fusioni. E a parer mio andrebbe quindi diviso in 'fasce', con un macro-comune di montagna, uno intermedio, e poi la zona di pianura, tenendo conto delle dimensionalità e peculiarità dei diversi territori". Di qui l'avvertimento: "Verucchio non può chiamarsi fuori da questo processo aggregativo, e secondo me sarà inevitabile che a breve si fonda con San Leo, unendo idealmente Malatesta e Montefeltro".

